





## Segreterie Regionali Lombardia

## **COMUNICATO SINDACALE**

## A TUTTE LE LAVORATRICI E I LAVORATORI della MILANO SERRAVALLE

Lo scorso 2 agosto le Segreterie Regionali di FILT-CGIL FT-CISL e UILTRASPORTI hanno fatto una richiesta di incontro urgente all'azienda per effettuare un'analisi complessiva delle relazioni sindacali e chiarire alcuni aspetti rispetto agli impegni presi nei recenti accordi.

L'azienda ha risposto, confermando la propria disponibilità, incontrandoci in data 5 agosto 2021.

In sede di incontro, abbiamo quindi ribadito, come già avevano fatto le RSA di Filt-Cgil, Fit-Cisl e UIL Trasporti, raggiunte telefonicamente dall'azienda, che non abbiamo mai condiviso la comunicazione di servizio, con cui, in modo assolutamente unilaterale, l'azienda ha predisposto i contingenti minimi. Continueremo a vigilare, affinché la commissione di garanzia preservi il diritto di sciopero, così come normato nel settore.

In relazione alla ripresa del confronto previsto dagli accordi in essere entro il 15/09, abbiamo sottolineato, così come già fatto in occasione degli incontri precedenti, sia dalle Segreterie Regionali sia dalle RSA, l'esigenza e la necessità di rispettare i tempi che le parti si sono date e di avere un confronto puntuale su tutta l'organizzazione del lavoro al fine di individuare soluzioni organizzative strutturali su tutti i settori dell'Azienda, ricordando tra queste, come più volte richiesto da queste OO.SS, la necessità di introdurre l'utilizzo di personale stagionale nel settore Esazione. Queste sono tra le condizioni necessarie e imprescindibili, per una ripresa del confronto, dal nostro punto di vista.

L'azienda ha manifestato la propria disponibilità, ribadendo l'intenzione di dare continuità, alla già manifestata intenzione, di procedere a un progetto di accompagnamento di quei lavoratori vicini al requisito pensionistico, attraverso gli strumenti di legge.

Sul tema, abbiamo puntualizzato che la realizzazione di tale progetto è praticabile unicamente se, quantitativamente e qualitativamente, i livelli occupazionali sono fatti salvi e se chi volesse cogliere l'opportunità di anticipare la propria uscita sia messo nella condizione di non avere alcuna penalità, con adeguati incentivi a carico aziendale.

Milano, 6 agosto 2021

Le Segreterie Regionali